

Settimanale
del Real Estate

Anno 2016
Numero 2
9 aprile

REVIEW

2

WEB EDITION

Numero Speciale - Asset Management

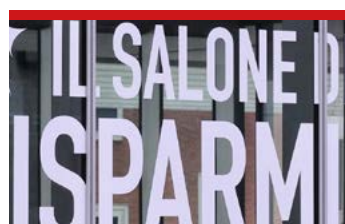
SERENISSIMA SGR AVRÀ UNA SORELLA SIIQ INTERVISTA ALL'AD LUCA GIACOMELLI



Npl, è il momento di decidere



Rallenta il calo dei prezzi



Gli investitori di lungo termine puntano sul real estate



Hig Capital fa shopping a Roma

| sommario

- 3** **LA COPERTINA**
Serenissima SGR avrà una sorella SIIQ
- 7** **IL MONDO**
Il Punto dall'Estero
- 8** **L'ITALIA**
Le News dalla Penisola
- 9** **SALONE DEL RISPARMIO**
I gestori puntano sull'azionario e non trascurano il mattone
- 11** **FORUM DEL SUD**
Così il rilancio dell'immobiliare
- 12** **IL DEAL DELLA SETTIMANA**
Hig Capital fa shopping a Roma
- 13** **NPL**
È il momento di decidere
- 15** **MONITOR LEGALE**
Legance e Gatti per una quota di Fabbrica
- 15** **MONITOR LEGALE**
Ricorso per l'Ospedale Cattinara
- 16** **REPORT**
Rallenta il calo dei prezzi immobiliari



Settimanale del Real Estate
Anno 2016
Numero 2
9 aprile

REVIEW

WEB EDITION

© Giornalisti Associati Srl
www.monitorimmobiliare.it
Registrazione 11-11-11
n° 546 Tribunale di Milano

Redazione
Luigi Dell'Olio
Enrico Casadei
Direttore responsabile
Maurizio Cannone

Art Director
Jacopo Basanisi

E' proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto
senza l'autorizzazione dell'Editore

Copyright
© Giornalisti Associati Srl
Tutti i diritti riservati

SERENISSIMA SGR AVRÀ UNA SORELLA SIIQ



Con un'operazione tonda, Serenissima SGR si appresta ad avere una sorella quotata. Il gruppo che fa capo a Centrale Finanziaria ha intenzione di lanciare a breve una SIIQ per ampliare e rendere più liquida l'offerta immobiliare. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Luca Giacomelli intervistato da MonitorImmobiliare spiegando che l'operazione prevede la trasformazione di una società già presente a Piazza Affari e la creazione di un club deal per presentarsi al mercato come una piattaforma unica.

Ci sono state diverse novità per Serenissima SGR negli ultimi mesi, ci può fare un quadro della situazione?

A partire dall'11 di gennaio di quest'anno abbiamo preso in gestione otto fondi che prima facevano capo a Est Capital. È stata un'operazione abbastanza lunga e articolata che ci ha portato

ad oggi ad avere 17 fondi immobiliari per quasi due miliardi di asset under management che verranno consolidati molto probabilmente verso la fine del semestre in corso. Inoltre c'è stato anche un altro grande cambiamento nell'azionariato della SGR: l'A4 Holding è uscita definitivamente a favore della Centrale Finanziaria che è al 78% del capitale. Il restante 22% è diviso in quote paritarie in mano alle quattro banche storiche (Banca Popolare di Verona, Banca Popolare di Vicenza, Ubi Banca e Banca Mediolanum) e una parte che è riferita a me. Questo è stato un passaggio molto importante per la crescita delle masse gestite e del personale che è passato da 28 a 36 unità. Siamo cresciuti anche per quanto riguarda la collocazione geografica perché fino a qualche anno fa la nostra società era famosa per operare prevalentemente nel Lombardo Veneto, mentre adesso l'operatività supera addirittura i confini nazionali. D'altronde è un trend in atto

nel settore, il mercato delle società di gestione del risparmio si sta concentrando: le società più piccole stanno via via scomparendo mentre quelle più grandi fanno cherry picking per crescere attraverso operazioni straordinarie oltre che con l'andamento ordinario su tutto il territorio nazionale.

di immobili a reddito o in operazioni added-value. In aggiunta siamo entrati, attraverso due ex fondi di Est Capital, nel settore delle energie rinnovabili. Ma non ci fermiamo qui: stiamo valutando anche il lancio di un altro fondo nel fotovoltaico, perché abbiamo individuato in questo settore la possibilità di creare un prodotto



Ci può parlare più in dettaglio delle operazioni che avete sul tavolo e del prodotto che state cercando?

Essenzialmente noi abbiamo fatto nel tempo operazioni su immobili core a reddito ma anche operazioni di sviluppo molto importanti, alcune delle quali stiamo ancora portando avanti.

Per esempio abbiamo appena liquidato il fondo Rilke che ha gestito negli ultimi anni Portopiccolo, polo immobiliare turistico nella cava dismessa di Sistiana in provincia di Trieste, e oggi stiamo, col Fondo Logistica, operando ancora nello sviluppo di progetti che partono da green field.

Dall'altro lato abbiamo ancora fondi istituzionali che invece chiedono di poter entrare nell'acquisto

con un rischio ridotto, visto che si investirà nel fotovoltaico a terra già in rete da oltre 3 anni e che quindi ha già scontato tutti i rebound negativi della normativa.

Questo ci permetterà di avere dalle Opco dei flussi di cassa stabili reiterati nel tempo: esattamente il prodotto ricercato da alcuni investitori. Oltre a questo stiamo entrando nel settore delle procedure competitive che secondo noi è in fase espansiva e recentemente abbiamo vinto una gara per la creazione di un fondo attivo nel settore delle RSA, le case di cura e le strutture sanitarie alternative.

In definitiva ci stiamo muovendo seguendo le indicazioni e l'appetito degli investitori italiani ed esteri.

Non sembra la descrizione di una SGR immobiliare classica, questo vuol dire che il mercato è radicalmente cambiato o è la vostra impostazione?

Noi stiamo strutturando e sollecitando prodotti sulla scorta delle sollecitazioni che riceviamo dagli investitori. Quello che oggi vale di più è la capacità di reddito che un immobile può generare, tutto il resto è poesia. Inoltre è estremamente importante anche il fatto di riuscire convertire con idee valide operazioni che sono incagliate da tempo.

Ovviamente tutti quanti vogliono l'ufficio affittato alla multinazionale in centro a Milano con un contratto di lungo termine ma molto spesso ci sono immobili fermi da tempo che hanno comunque del valore intrappolato su cui è necessario ragionare in base alle esigenze specifiche dei vari operatori. La vera capacità di un asset manager è quella di creare un'industria che possa cogliere le opportunità e le esigenze di mercato dei "pagatori di affitto" remunerando il capitale dei vari investitori coinvolti. Proprio per questo il nostro azionista di maggioranza si è posto il problema di come si deve porre sul mercato una SGR pura a sé stante. Da qui La Centrale Finanziaria ha ipotizzato, nell'ambito di un progetto nuovo e ben articolato, di poter gestire con Serenissima per una certa tipologia di investitori che prediligono il tipo di attività

vigilata di una SGR immobiliare e di creare a lato una SIIQ che potrebbe diventare un ulteriore strumento da affiancare alla SGR tradizionale. Questa diversificazione potrebbe essere vincente. A breve credo verranno dati tutti i dettagli. Inoltre potrebbe esserci un'altra gamba di attività per chi non vuole immobiliare vigilato o immobiliare quotato, rappresentata da club deals inseriti in SPV: anche questo sbocco potrebbe essere gestito da una squadra di asset management specifica che opererebbe in etero gestione sui vari veicoli creati ad hoc.

Ci può dire qualcosa di più sull'operazione Siiq?

È un'operazione tonda. Un accordo già siglato, in fase di implementazione per cui il nostro azionista di controllo andrà a ritirare una società quotata esistente trasformandola, nel modo più asettico possibile, in una Siiq, inserendo al contempo tutta una serie di immobili selezionati e a reddito. Affiancare alla nostra SGR anche uno strumento in grado di rendere più liquido l'investimento immobiliare secondo me potrebbe avere sul mercato un appeal formidabile. Manterremo le due realtà distinte con la possibilità di attivare anche club deal per investitori più istituzionali o aggressivi presentandoci però sul mercato come una piattaforma unica, capace di cogliere le esigenze diverse dei vari investitori italiani ed esteri.



Guarda la video intervista a
Luca Giacomelli



Debernardi (Finint): il Real Estate
spinga sulla riqualificazione
(videointervista)

RE ITALY

L'IMMOBILIARE
A CONVEGNO

QUANDO

8 GIUGNO 2016

Iniziamo alle ore 9:00

DOVE

BORSA ITALIANA

Palazzo Mezzanotte - Piazza Affari, 6

Segreteria organizzativa

Milano

Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)

+390236752546

eventi@monitorimmobiliare.it

www.reitaly.it

Se sei abbonato la tua azienda riceverà due inviti automaticamente.
Se non sei abbonato richiedi il pacchetto di sponsorizzazione per ottenere gli inviti.





Usa: sale l'indice settimanale richieste mutui

Nella settimana che si è chiusa il 1° aprile, l'indice che misura il volume delle richieste di mutui negli Stati Uniti si è attestato a 472,8 punti, **in rialzo del 2,7%** rispetto alla settimana precedente (460,5 punti). Lo rende noto la Mortgage Bankers Association. L'indice di rifinanziamento è salito del 6,8% a 1.906,0 punti (1.784,7 la settimana precedente) mentre quello di acquisto è sceso del 2,4% a 223,1 punti (228,6 punti la settimana precedente).

Immobili di lusso: gli italiani non sfigurano

Con una spesa media di **2,756 milioni di euro** gli italiani sono al nono posto della classifica mondiale per budget disponibile fra chi, negli ultimi sei mesi e attraverso il canale online, ha cercato immobili di lusso residenziali da acquistare. È quanto fotografato dall'ultima ricerca dell'osservatorio condotto da **Immobiliare.it** e **LuxuryEstate.com**, che ha escluso dall'indagine gli acquirenti che si muovevano per conto di committenti del settore - come, ad esempio, i grandi gruppi industriali dell'ospitalità.

Shopping francese

La **Française Real Estate Managers** continua i propri investimenti immobiliari acquistando da Carle Group una nuova struttura nell'area di Cartoucherie, il nuovo distretto eco-friendly di Tolosa, situato a soli 5 km dal centro città. L'edificio si sviluppa su una superficie di 4,128 mq ed è costruito su una struttura a sei piani comprensiva di 30 parcheggi sotterranei. Inoltre è strutturato in modo tale da poter offrire numerosi comfort per i futuri residenti come balconi anteriori e una terrazza con vista panoramica dell'area ovest di Tolosa. Attualmente il 55% dell'edificio è in locazione.

Commessa italiana a Londra

Stone Italiana, azienda di Verona attiva nella produzione di materiali di rivestimento per l'edilizia, si è aggiudicata una commessa da **11 milioni** di sterline per la fornitura di 683 bagni preconfezionati destinati agli appartamenti in costruzione nel piano di ristrutturazione del vecchio complesso della Bbc a Londra. La committente è **Whitewood Ring**, che ha investito in questa opera circa 9 miliardi di euro.

Il progetto è portato avanti da due colossi della finanza immobiliare: Mitsui Fudosan, la branch operativa per nuovi investimenti immobiliari di Banca Mitsui, e il fondo canadese AIMCo. Al termine della ristrutturazione, al posto degli uffici della Bbc sorgeranno 950 appartamenti dal prezzo stimato tra i 600 mila euro e gli 8 milioni di euro. A Londra il **boom del mattone** ha fatto lievitare anche la richiesta di prodotti di arredamento più sofisticati e il made in Italy è diventato un riferimento.



Milano, il rilancio arriva dalle donne

A rilanciare il mercato ci pensano le donne, in crescita tra i compratori secondo il 35% degli operatori e che oggi coprono il 27% del mercato.

È quanto emerge da un'indagine della **Camera di commercio di Milano** su circa 50 agenzie immobiliari ad aprile.

Per quanto riguarda le imprese del settore immobiliare Milano è prima in Italia con oltre 30 mila su 248 mila totali, una su otto.

Precede Torino seconda che ne conta quasi 18 mila, Roma terza con 16 mila, Brescia quarta con 8 mila. Seguono Firenze, Bologna, Padova e Bergamo che superano tutte le 6 mila. Tra le prime 20 anche altre province lombarde: Varese e Monza e Brianza con circa 6 mila, Como con quasi 4 mila.



Uno stadio per Lampedusa

La Lega Nazionale di Serie B realizzerà uno stadio di calcio nel comune di Lampedusa. Il progetto, già condiviso con il Coni e per il quale è previsto un investimento stimato di circa **2 milioni di euro**, sarà finanziato attraverso il contributo di enti filantropici e attraverso un canale dedicato al **crowdfunding**. Dopo Lampedusa, è intenzione della Lega di B estendere il progetto anche ad altre Regioni così da consolidare – nell'ambito delle politiche già poste in atto dalla Lega sul fronte della responsabilità e della coesione sociale – le iniziative dirette ad alleviare disagio.

Nova Re: Caporale presidente

L'assemblea di Nova Re, società del gruppo **Sorgente Sgr**, ha approvato il bilancio 2015 chiuso con una perdita di 660 mila euro contro il rosso di 1,23 milioni del 2014. L'assemblea ha nominato inoltre il nuovo consiglio di amministrazione composto anche da Stefano Cervone, Lara Livolsi, Maria Luisa Mosconi, Valeria Conti, Enrico Berton e Francesco Marella. Il board sarà chiamato a definire il piano industriale entro il 30 giugno 2016.

Ipi: Caruso alla guida del business development

Nell'ambito del programma di sviluppo e crescita nel settore agency e brokerage, Ipi ha potenziato la struttura con **Giuseppe Caruso** che, appena entrato nel gruppo, ha assunto la funzione di direttore business development. Caruso ha una lunga esperienza nell'agency e ha ricoperto da ultimo la carica di consigliere delegato di Prelios Agency. Obiettivo di Ipi è di proseguire nel piano di crescita come advisor di investitori, operatori, privati, enti per operazioni immobiliari sull'intero territorio nazionale.

I GESTORI PUNTANO SULL'AZIONARIO E NON TRASCURANO IL MATTONE

Più per carenza di alternative, che per convinzione strutturale. Tra i gestori presenti al Salone del Risparmio, la preferenza in termini di allocazione del risparmio va al comparto azionario, a fronte di un rapporto tra rischio e rendimento percepito come troppo elevato sia in campo obbligazionario che sul fronte delle commoity. Mentre il mattone di carta torna a far capolino nei portafogli orientati al lungo termine.

scenario occorre puntare sulla diversificazione, senza rinunciare a cercare opportunità, che non mancano di certo”. Che posto riveste in questo ragionamento l’immobiliare? “Sposa il tema della diversificazione. La nostra casa ha un fondo, Us Real Estate Securities, che è azionario dato che tratta sulla Borsa statunitense, con specializzazione sulle società che gestiscono immobili commerciali. Così si punta su un’asset



Alle prese con la volatilità

“Dobbiamo abituarci a convivere con la volatilità”, ha spiegato ai microfoni di Monitorimmobiliare. it Marco Avanzo Barbieri, executive director di Neuberger Berman. “I fattori di tensione non mancano e potrebbero crescere nelle settimane a venire con l’avvicinarsi del referendum sull’uscita della Gran Bretagna dall’Europa. In questo

class alternativa come l’immobiliare, ma in un formato liquido”.

Di mattone come opportunità di investimento per chi non cerca la rendita di breve, ma punta a rendimenti stabili nel tempo ha parlato anche Ennio Doris, fondatore di Mediolanum, per il quale lo scenario di fondo resta comunque positivo per i mercati finanziari.

Le Interviste dal Salone del Risparmio



Giampaolo Nodari
J. Lamarck



Antonio Barbieri
Arca Sgr



Marco Avanzo
Barbieri
Neuberger
Berman

Allungare l'orizzonte d'investimento

Per **Antonio Barbieri** di Arca Sgr, proprio la prolungata volatilità spinge a puntare con maggiore decisione sulla previdenza complementare. Un comparto finora cresciuto a rilento nel nostro Paese. “Considerato che solo un lavoratore su quattro oggi ha un fondo pensione, occorre agire soprattutto sul fronte della sensibilizzazione”, spiega l'esperto. Che ricorda come gli asset immobiliari non facciano ancora parte dei fondi pensione della casa, pur senza escludere cambi di rotta futuri. “Al momento non siamo investiti su questo fronte, ma potremmo farlo”.

Giampaolo Nodari, amministratore delegato di J. Lamarck, ha sottolineato l'importanza di cavalcare i grandi trend come quello della salute e delle biotecnologie. “L'invecchiamento della popolazione e l'accesso crescente alle cure sanitarie rendono il comparto della salute e quello delle biotecnologie tra i più promettenti dei prossimi anni. Andiamo alla ricerca di quelle società che diventeranno i campioni di domani”.

Focus sui Reit americani

“Le opportunità nel real estate non mancano, anche se questa è un'asset class che richiede grandi competenze”, spiega **Alessandro Fonzi**, country head Italy di Petercam Iam. “Per quanto ci riguarda guardiamo con grande attenzione alle opportunità presenti nel mercato statunitense, che presenta società più grandi e leader di mercato, mentre non ci interessano i fondi immobiliari chiusi italiani”. Quindi aggiunge un elemento prospettico: “I comparti degli

indici Msci, che fanno da benchmark a molti prodotti del risparmio gestito, nei prossimi mesi passeranno da dieci a undici, con l'inserimento del settore immobiliare. Questo porterà molti fondi a posizionarsi su questo fronte, soprattutto quelli orientati al lungo termine”. L'invito a guardare al di là della congiuntura attuale è stato uno dei temi ricorrenti dell'edizione 2016 del Salone del Risparmio.

L'impegno del governo

Un concetto ribadito anche al ministro dell'Economia **Pier Carlo Padoan**, il quale ha espresso una prima apertura alla nascita dei **Pir** (i Piani Individuali di Risparmio), spiegando che “il governo sta valutando l'introduzione di misure volte a indirizzare il risparmio verso le imprese e favorire così lo sviluppo di strumenti di gestione specializzati”. Per poi aggiungere e guardare “con attenzione alle esperienze degli altri paesi per l'introduzione di piani individuali del risparmio”. L'esigenza di adottare in Italia incentivi fiscali per l'investimento a lungo termine delle famiglie, per mezzo dell'utilizzo dei Pir, è stata sottolineata anche da **Tommaso Corcos**, neo eletto Presidente di Assogestioni, che li ha definiti una delle soluzioni “di maggiore interesse per far fronte alle necessità di sviluppo e alle mutate condizioni della nostra economia”. Aggiungendo che questi strumenti “permettono di offrire una risposta efficace sia alle esigenze degli investitori, che delle imprese che potrebbero contare su risorse stabilmente destinate alla produzione di beni e servizi”.

COSÌ IL RILANCIO DELL'IMMOBILIARE



Il Mezzogiorno può ripartire puntando sull'immobiliare. È il messaggio emerso nel corso del **Forum del Sud** organizzato da Cdp e Scenari Immobiliari nel Castello Carlo V di Lecce, seguito in tempo reale da Monitorimmobiliare.it con articoli e video. “I dati, ha sottolineato **Mario Breglia** aprendo i lavori, “mostrano una situazione favorevole per il Mezzogiorno dove il 2016 ha confermato il trend positivo dello scorso anno, sia per quanto riguarda le compravendite che la domanda degli investitori, sia privati che istituzionali”.

Appeal crescente

Gli **investitori esteri** stanno guardando con grande interesse all'Italia. Per intercettare questi capitali non sono necessari i salti mortali: basterebbero progetti e strumenti allineati agli standard internazionali.

Ne è convinto il numero uno del ramo immobiliare di Cdp, **Aldo Mazzocco**, intervenuto al Forum.

Ma con dei paletti: “I soli non mancano, ma la volontà di investire in cose che si conoscono”, in strumenti standardizzati a livello internazionale, “perché non si ha voglia di studiare il caso Italia e i vari progetti, varie cordate che proponiamo. Non siamo abbastanza grandi”.

Focus sull'alberghiero

L'evento è stato anche l'occasione per fare il punto sul mercato nazionale, che nel 2015 ha registrato un **incremento del 7,2% di compravendite** rispetto all'anno precedente. È un indicatore di ritrovata fiducia verso il mercato residenziale attribuibile al miglioramento dello scenario economico, ma, soprattutto, all'effetto combinato del processo di defiscalizzazione e all'incremento dei mutui erogati. C'è stato anche un focus sul comparto alberghiero, che per **Roberto Marsella**, direttore investimenti di Fondo Strategico Italiano, “ha bisogno di concentrarsi e ha bisogno di catene che rendano efficiente il settore”.



HIG CAPITAL FA SHOPPING A ROMA

Hig Capital, società di investimento privata con un patrimonio gestito di 18 miliardi di euro, attraverso alcune sue consociate ha perfezionato l'acquisizione di un portafoglio di attivi immobiliari in Svezia e di un immobile adibito a uffici a Roma tramite due transazioni indipendenti. Già nelle scorse settimane il colosso degli investimenti alternativi aveva dimostrato di voler puntare con decisione sulla Penisola nominando **Giuseppe Mirante** alla carica di amministratore delegato di Bayside Capital, la controllata specializzata in situazioni speciali e debiti in sofferenza. Mirante opererà dalla sede di Londra. Prima di entrare a far parte di Bayside, Mirante era responsabile della divisione distressed and loan research presso Bnp Paribas a Londra. Tornando all'annuncio più recente, questi immobili aggiungono approssimativamente **60mila metri quadri** di spazio adibito a uffici

e punti vendita al dettaglio al portafoglio immobiliare di HIG in Europa. I locatari includono rivenditori al dettaglio nazionali, nonché un'azienda di telecomunicazioni, dei quali non è stata comunicata l'identità.

L'auspicio è che l'operazione condotta da un operatore di questa portata possa fare da sprone per rilanciare gli investimenti di una certa entità nella capitale, che negli ultimi tempi non sono particolarmente numerosi.

Il rasserenarsi dello scenario dei mercati e un'accelerazione della crescita economica potrebbero aiutare in tal senso, anche se al momento gli analisti restano prudenti in merito. Un fatto è certo: la liquidità non manca sui mercati finanziari e anche il ricorso al debito è particolarmente a buon mercato in questa fase, con i capitali pronti a essere investiti laddove vengono individuate opportunità.



È IL MOMENTO DI DECIDERE

Nemmeno la soluzione Gacs si è rivelata decisiva per far uscire il settore bancario dall'emergenza, come è apparso evidente dalle turbolenze che hanno interessato i titoli del settore nelle ultime sedute.

Da qui la decisione del Governo di convocare martedì scorso un vertice con i numeri uno di **Unicredit**, **Intesa SanPaolo** e **Cdp** per studiare un nuovo strumento.

Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, ha tenuto però a precisare che non si va verso una soluzione "di sistema", ma "di mercato". Una precisazione sembra dovuta alla volontà di sfuggire alle

critiche di matrice europea su possibili aiuti di Stato.

Secondo il presidente dei banchieri italiani "bisogna accelerare i piani di recupero, soprattutto sul fronte della giustizia civile. Confidiamo che l'impegno del governo e del Parlamento diano una accelerazione in questo senso", ha aggiunto. Intanto si rischiera l'orizzonte per l'aumento di capitale della Banca Popolare di Vicenza.

La vigilanza europea ha concesso a Unicredit, che fa da garante dell'operazione, due settimane in più.

La nuova scadenza è il 10 maggio.

IN VIA SUBITO LA SCHEDE
DELLA TUA AZIENDA

TUTTO SUL MONDO
DEL REAL ESTATE PER
IL TUO BUSINESS, IN
TEMPO REALE



2016

YEARBOOK OF ITALIAN REAL ESTATE

FUNDS, SIIQ, COMPANIES AND LAW FIRMS

Special issue - Real Estate Convention Italy **RE ITALY** IMMOBILIARE
E CONGRESSI



MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia



Le opinioni degli esperti
del settore immobiliare



Tutte le aziende del Real
Estate, le Società di Gestione
del Risparmio, gli studi legali
specializzati

Per informazioni:
Tel: +39 02 36752546
+39 344 2573418
eventi@monitorimmobiliare.it



LEGANCE E GATTI PER UNA QUOTA DI FABRICA

Legance e Gatti Pavesi Bianchi hanno assistito rispettivamente Azufin del gruppo Caltagirone, in qualità di acquirente, e Banca Monte dei Paschi di Siena, in qualità di venditore, nella compravendita della partecipazione detenuta da Banca Monte dei Paschi di Siena nel capitale sociale di Fabrica Immobiliare SGR.

Il team di Legance è stato guidato dal socio **Alberto Giampieri**, coadiuvato dal counsel **Andrea Botti** e dall'associate **Andrea Sorace**, mentre quello di Gatti Pavesi Bianchi è stato guidato dagli equity partner **Luigi Arturo Bianchi** e **Andrea Giardino**, con la collaborazione dal senior associate **Giuseppe Toia** e dall'associate **Maria Cristina Pezzullo**.

RICORSO PER L'OSPEDALE CATTINARA

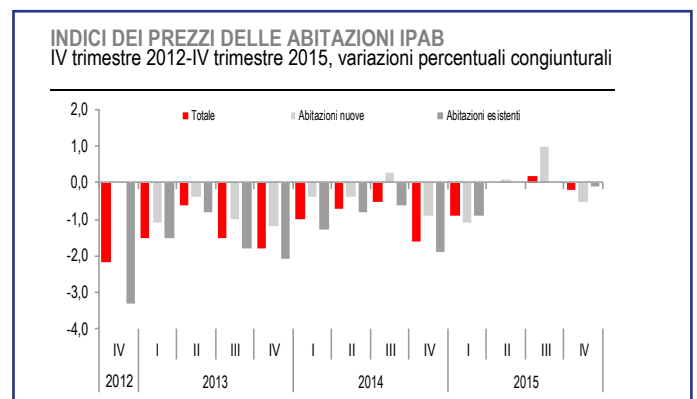
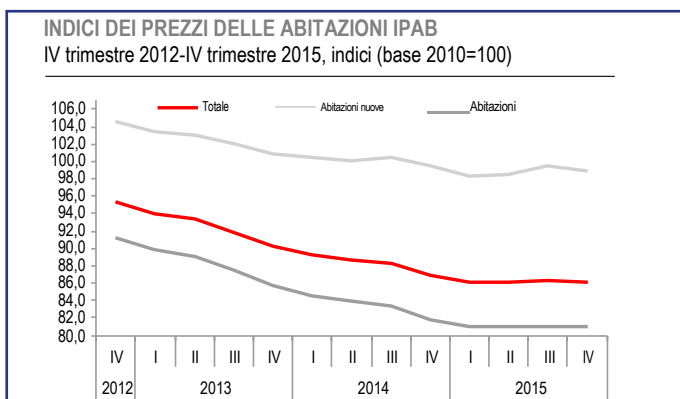
Il Tar del Friuli Venezia Giulia ha rovesciato la classifica della gara d'appalto per la riqualificazione dell'ospedale di Cattinara e la costruzione del nuovo Burlo Garofolo, del valore di 140 milioni di euro.

I giudici amministrativi hanno accolto l'appello avanzato dalla terza classificata, **Rizzani de Eccher**, assistita da **Orio De Marchi**, **Alfredo Biagini** e **Andrea Giuman**, nei confronti delle prime due: **Clea** (Impresa cooperativa di costruzioni generali) e **Cmb** (Cooperativa muratori e braccianti di Carpi). Il Tribunale ha deciso l'esclusione delle due concorrenti a causa della scelta di avvalersi di intermediari non abilitati al rilascio di garanzie nei confronti del pubblico. Adesso si attende il probabile ricorso in appello.



RALLENTA IL CALO DEI PREZZI IMMOBILIARI

Il calo dei prezzi delle abitazioni ha rallentato nel 2015. Il livello medio è infatti sceso del 2,4% rispetto al 2014 (quando la variazione media annua era stata pari a -4,4%). Il calo è imputabile a una flessione del 2,8% dei prezzi delle abitazioni esistenti (dopo il -5,2% del 2014) e dell'1,3% dei prezzi di quelle nuove (era -2,2% nel 2014). Lo ha certificato l'Istat, precisando che il ridimensionamento del calo in media d'anno dei prezzi delle abitazioni si è manifestato in presenza di segnali di ripresa dei volumi compravenduti (+6,5% è l'incremento registrato per il 2015 dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per il settore residenziale). Rispetto al 2010, nel 2015 i prezzi delle abitazioni sono diminuiti del 13,9% (-1,2% per le abitazioni nuove, -18,9% le esistenti).



RE ITALY

L'IMMOBILIARE
A CONVEGNO

QUANDO

8 GIUGNO 2016

Iniziamo alle ore 9:00

DOVE

BORSA ITALIANA

Palazzo Mezzanotte - Piazza Affari, 6

Segreteria organizzativa

Milano

Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)

+390236752546

eventi@monitorimmobiliare.it

www.reitaly.it

Se sei abbonato la tua azienda riceverà due inviti automaticamente.
Se non sei abbonato richiedi il pacchetto di sponsorizzazione per ottenere gli inviti.

